

DECRETO DI ELEZIONE IN ENTE MORALE ED APPROVAZIONE
DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTEN
ZA "STELLA D'ITALIA" DI SPOLETO

D.R. N. 1710 del 17 dicembre 1922.

Registrate alla Corte dei Conti addì 5 gennaio 1923

Pubblicate nella Gazzetta Ufficiale del 10 gennaio
1923, n.7.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO ROMA

R O M A

Copia estratta dalla raccolta originale dei Decreti
del Capo dello Stato - Vol.525 - relative al-
l'anno 1922 - dove, al n.d'ordine 1710, si legge
quanto segue:.....
Vittorio Emanuele III per grazia di Dio e per volon-
tà della Nazione Re d'Italia.....
Vista la domanda del Presidente dell'Associazione
di Pubblica Assistenza "Stella d'Italia" di Spoleto
diretta ad ottenere l'erezione della medesima in
ente morale; visti gli atti dai quali risulta che
l'istituzione possiede un patrimonio del complessi-
vo valore di oltre L.300.000; viste le statuto or-
ganico presentate per la nostra approvazione; vedute
le relative deliberazioni del Commissario Prefetti-
zio presso il Comune suddetto e della Commissione

Provinciale di Pubblica Assistenza e Beneficienza di Perugia; vedute le leggi 17 luglio 1890 n.6972, 21 giugno 1896, n.218, 18 luglio 1904, n.390, ed i relativi regolamenti; udite il parere del Consiglio di Stato, della quale si adottano i motivi, da ritenersi qui integralmente riprodotti; sulla proposta del nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari Interni, Presidente del Consiglio dei Ministri; abbiamo decretato e decretiamo:.....

Art. 1°

L'Associazione di Pubblica Assistenza "Stella d'Italia" di Spoleto é eretta in Ente Morale con Amministrazione autonoma.....

Art. 2°

E' approvate le Statute Organiche in data 9 Dicembre 1921, composte di 26 articoli, con che l'art. 21 sia sostituito dal seguente:.....

"IL SERVIZIO DI ESAZIONE E DI CASSA E' FATTO DI REGOLA DALL'ESATTORE COMUNALE. NEL CASO CHE L'ISTITUTO VENGA AD AVERE UN ESATTORE PROPRIO NON GLI PUO' CONFERIRE UN COMPENSO SUPERIORE A QUELLO CHE SAREBBE SPETTATO ALL'ESATTORE COMUNALE. ANCHE IN TAL CASO L'ESATTORE NON SARA' UN IMPIEGATO DELL'ENTE, MA UN ASSUNTORE DEL SERVIZIO SECONDO CONDIZIONI DA STABILIRSI IN CONTRATTO. L'ESATTORE DEVE IN OGNI CASO

PRESTARE IDONEA CAUZIONE DA APPROVARSI DAL CONSIGLIO DI PREFETTURA.....

DETTO STATUTO SARA' MUNITO DI VISTO E SOTTOSCRITTO, D'ORDINE NOSTRO, DA MINISTRO PROPONENTE.....

ORDINIAMO CHE IL PRESENTE DECRETO, MUNITO DEL SIGILLO DELLO STATO, SIA INSERITO NELLA RACCOLTA UFFICIALE DELLE LEGGI E DEI DECRETI DEL REGNO D'ITALIA.

MANDANDO A CHIUNQUE SPETTI DI OSSERVARLO E FARLO OSSERVARE.....

Dato a Roma addì 17 Dicembre 1922. Vittorio Emanuele - Mussolini.....